ValtournencheHeimdall

"Mitica cascata della Valtournenche che rappresenta tutt'ora il simbolo dell'effimero in questa valle", così viene presentata sulla guida. Le foto e l'introduzione la descrivono in maniera perfetta, non aggiungo altro. Soste da attrezzare, sia per la salita che per la discesa. Se la candela iniziale non dovesse toccare terra, è presente una variante dry sulla destra (M6). Merita sicuramente una ripetizione.

REGIONE

Valle d'Aosta

GRUPPO MONTUOSO

Valtournenche

LUNGHEZZA:

180m di sviluppo (3 lunghezze)

QUOTA':

1400m

DIFFICOLTA':

6

ESPOSIZIONE:

Ovest-nord-ovest

MATERIALE CONSIGLIATO:

Normale dotazione da cascata.

APRITORI:

A.Cambiolo e P.Sartore nel 1987

PERIODO CONSIGLIATO:

Da dicembre a febbraio

ACCESSO STRADALE:

Da Chatillon seguire la Valtournenche, oltrepassare il villaggio di Buisson e svoltare a destra per la frazione di Chesod. Parcheggiare nei pressi del torrente Marmore.

AVVICINAMENTO:

Superare un prato puntando all'evidente struttura. Risalire il bosco seguendo infine il letto del ruscello che proviene dalla cascata. (45 minuti)

RELAZIONE

L1 Candela poi muro, sosta sulla destra da attrezzare. (6, 40m)

L2 Salire sulla sinistra e sostare dietro la candela, sosta da attrezzare. (6, 30m)

L3 Candelone finale, secondo me il tiro più duro. (6, 20m)

DISCESA:

Con 2 doppie sulla via, la prima su alberello e la seconda su abalakov.